



XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 33 DEL 26 NOVEMBRE 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri VIERIN L., CHATRIAN, FONTANA, DONZEL, ROSCIO, BERTSCHY, GERANDIN, CERTAN, COGNETTA e BORRELLO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.20, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 26 del 1° ottobre 2014 e sommario e integrale n. 27 del 3 ottobre 2014 (allegati già pubblicati nella sezione Intranet).
- 3) Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, in merito alla risoluzione concernente l'illustrazione alla V Commissione consiliare del piano di riorganizzazione dell'Azienda USL (oggetto CR n. 856/XIV).



Proponenti i Consiglieri Fontana Carmela, Donzel Raimondo, Guichardaz Jean-Pierre, Morelli Patrizia, Chatrian Albert, Certan Chantal, Roscio Fabrizio, Bertin Alberto, Gerandin Elso, Rosset Andrea, Fabbri Nello, Bertschy Luigi, Vierin Laurent, Grosjean Vincenzo, Nogara Alessandro, Ferrero Stefano e Cognetta Roberto)

- 4) Proposta di legge n. 42, presentata in data 7 novembre 2014, concernente: "Disposizioni in materia di istituzione del reddito minimo garantito". **NOMINA RELATORE.**

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 5) Disegno di legge n. 45, presentato il 17 novembre 2014, recante: "*Modificazioni alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34 (Disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, trasformate ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 (Legge finanziaria per gli anni 2004/2006). Abrogazione della legge regionale 12 luglio 1996, n. 18)*". **NOMINA RELATORE.**

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8565 in data 18 novembre 2014 e da telegramma prot. n. 8671 in data 24 novembre 2014.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ANTONIO FOSSON, IN MERITO ALLA RISOLUZIONE CONCERNENTE L'ILLUSTRAZIONE ALLA V COMMISSIONE CONSILIARE DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA USL (OGGETTO CR N. 856/XIV).

Il Presidente RESTANO elenca gli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna.

Il Consigliere VIERIN L. pone una questione pregiudiziale al dibattito che si svolgerà oggi in merito all'argomento in oggetto. Rimarca che, talvolta, si apprendono le decisioni che vengono assunte dalla Giunta regionale a mezzo stampa, senza quindi che la stessa abbia coinvolto i Consiglieri che si sentono così esclusi da qualsiasi decisione di riorganizzazione sanitaria, socio-assistenziale e territoriale; in particolare, fa riferimento alla determinazione adottata in merito al Dipartimento di medicina di emergenza-urgenza. Rammenta che a febbraio, in Consiglio, era stata presentata un'interpellanza, con la quale si chiedeva di coinvolgere le Commissioni e i Consiglieri su questioni che riguardano riorganizzazioni piuttosto importanti. Fa presente, inoltre, di essere venuto a conoscenza



dagli organi d'informazione che ci sono già state delle riunioni sindacali sulla questione degli asili nido, per cui sarà rivisto il rapporto numerico in base al quale vengono erogati i contributi regionali e che la data prevista per l'approvazione da parte dell'Esecutivo della deliberazione in questione è fissata per il 5 dicembre p.v..

Segue un ampio dibattito in merito alla questione sollevata dal Consigliere VIERIN L..

Alle ore 9.45 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, il dott. ARDISSONE e il dott. VEGLIO, rispettivamente direttore generale e direttore sanitario dell'Azienda USL Valle d'Aosta, la dott.ssa TARELLO, dirigente della Struttura complessa Affari generali e legali, e il dott. VISETTI, dirigente della Struttura complessa Anestesia e rianimazione, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO riferisce quanto è emerso nel corso della discussione in merito alle perplessità sulle modalità procedurali della Giunta regionale - relative all'adozione di alcune deliberazioni - sollevate da parte di alcuni Consiglieri presenti alla riunione odierna e da parte di alcuni Commissari, i quali hanno rimarcato la mancanza di un dibattito preventivo con la Commissione competente sugli atti che l'Assessorato della sanità intende adottare a breve, tra cui l'approvazione del nuovo atto aziendale dell'USL e del piano di azione annuale dei servizi della prima infanzia, per cui pare siano previste delle modificazioni dovute al taglio di risorse finanziarie.

L'Assessore FOSSON spiega che la data del 5 dicembre non è vincolante e che la risoluzione approvata in Consiglio chiedeva che il nuovo atto aziendale fosse presentato prima della Finanziaria. Informa che l'atto in questione è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio in data 14 novembre u.s. e che prima non è stato possibile in quanto c'è stato un ampio confronto con le parti sociali all'interno dell'Azienda USL.

Comunica che, per quanto riguarda la proposta di deliberazione inerente agli asili nido, è stata inviata alla Presidenza del Consiglio in data 21 novembre u.s. e che non è stato possibile prima, in quanto è stato fatto un lungo lavoro fatto con il Celva, con il quale era stato istituito un tavolo di confronto per la revisione dei criteri di erogazione dei contributi alla luce della riduzione di disponibilità dei fondi.

Il Consigliere VIERIN riporta all'Assessore Fosson quanto ha sollevato nel dibattito preliminare all'audizione in corso.

Segue un ampio dibattito in merito, al termine del quale la Commissione fissa la data del 3 dicembre p.v. per l'illustrazione da parte dell'Assessore Fosson della riorganizzazione dei servizi per la prima infanzia e del relativo piano di azione annuale.



L'Assessore FOSSON fa notare che è la prima volta che l'atto aziendale, che è la più alta espressione dell'attività e dell'organizzazione dell'Azienda USL, viene sottoposto all'esame della Commissione, la quale dovrà esprimere un parere consultivo in merito. Fa presente che la revisione del sistema sanitario regionale - peraltro giudicato come uno dei più efficienti in Italia- si è resa necessaria dal punto di vista della sostenibilità economica e, a tal fine, spiega che sono stati previsti degli accorpamenti di alcune strutture complesse sotto un'unica direzione, un unico dipartimento.

Illustra ampiamente il nuovo atto aziendale.

Riferisce che, tra le novità più rilevanti, vi sono:

- la riorganizzazione dei dipartimenti e delle aree ospedaliere;
- la dematerializzazione delle ricette, che porterebbe ad un risparmio di circa 700-800 mila euro derivante dall'eliminazione del cartaceo;
- la quasi totale eliminazione della libera professione aggiuntiva (LPA), in quanto reputa che con un'ottimizzazione del personale medico questa non sarà più necessaria;
- la riorganizzazione del sistema regionale dell'Emergenza-Urgenza, in cui la chirurgia d'urgenza sarà scorporata dal Dipartimento di emergenza e sarà inglobata nel Dipartimento delle chirurgie;
- l'uniformazione del sistema informatico.

Sottolinea che il nuovo atto aziendale è stato ampiamente condiviso all'interno dell'Azienda USL, condizionato però da una riduzione delle risorse economiche a favore del sistema sanitario.

Reputa importante che la Valle d'Aosta abbia delle sinergie con il Piemonte, nell'ottica di una mobilità attiva verso il nostro ospedale e del mantenimento di eccellenze in ambito medico-specialistico.

Il dott. ARDISSONE aggiunge che la riorganizzazione dell'atto aziendale è un obiettivo che si era prefissato l'Azienda sanitaria nell'ambito del piano di attività del 2014, che la Regione ha redatto delle linee guida per la revisione del piano aziendale, le quali richiamano il documento del Comitato LEA del 2010 che, però, è indirizzato alle Regioni che partecipano al Fondo Sanitario Nazionale e che sono indicate nel Piano di rientro - cosa che non è per la nostra Regione - e dà delle indicazioni numeriche. Rende noto che il percorso di costruzione della bozza e di consultazione con i sindacati e con il Collegio di Direzione è avvenuto verso la fine di settembre, inizio di ottobre. Precisa che i criteri che sono stati determinati per la riorganizzazione sono frutto anche delle indicazioni contenute nel Patto della Salute, in particolare, laddove interviene in maniera importante sullo sviluppo dei rapporti tra ospedale e territorio, anche attraverso lo sviluppo delle Case della Salute, che si sono sviluppate da anni in Emilia Romagna e in Toscana.

Sottolinea che il piano aziendale non è un atto taumaturgico che risolve i problemi di bilancio e della riduzione dei fondi, ma è un atto formale.

Il dott. VEGLIO procede alla videoproiezione e ad un'ampia illustrazione delle slides relative agli organigrammi per dipartimenti e per aree riorganizzati alla luce della



revisione del sistema sanitario regionale e pone in rilievo le variazioni apportate rispetto all'atto aziendale precedente. Rende noto, in particolare, che uno degli obiettivi dell'Azienda USL è di avere quattro dipartimenti in meno - che rappresentano il 27% in meno - nove strutture complesse in meno - che sono il 27% in meno - e l'11% in meno delle strutture semplici rispetto al piano precedente, in quanto quest'ultime erano troppe.

Segue un ampio dibattito, durante il quale vengono richieste maggiori delucidazioni in merito al contenuto del nuovo atto aziendale, in particolare, riguardo alla riorganizzazione del sistema emergenza-urgenza e di quello della sanità territoriale, all'accorpamento delle Chirurgie sotto un unico dipartimento, alle modalità di collaborazione con il Piemonte o altre Regioni limitrofe per incentivare la mobilità attiva e diminuire quella passiva, alle Case della salute e alle varie specialità mediche.

Nel corso della discussione, lasciano la sala di riunione il Consigliere VIERIN L. e le Consigliere CERTAN e FONTANA (ore 11.30), il Consigliere ROSCIO (ore 11.40), il Consigliere COGNETTA (ore 12.30), il Consigliere ROSSET (ore 12.35), il Consigliere CHATRIAN e il dott. VISETTI (ore 13.05).

Alle ore 13.15 il Consigliere GERANDIN, l'Assessore FOSSON, il dott. ARDISSONE, il dott. VEGLIO, la dott.ssa TARELLO e il dott. VISETTI lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è stato riferito nel corso dell'illustrazione del nuovo atto aziendale.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO fa distribuire copia della lettera inviata dai medici della medicina d'urgenza con la quale esprimono preoccupazioni in merito alla riorganizzazione del sistema regionale dell'emergenza-urgenza. Propone di audire il primo firmatario della lettera nella prossima riunione.

La Commissione concorda e, dopo un breve dibattito, stabilisce di effettuare la prossima seduta della Commissione il 1° dicembre p.v., a partire dalle ore 15.00, per sentire i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa (SPTA), del comparto e delle rappresentanze sindacali unitarie (RSU).

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 26 DEL 1° OTTOBRE 2014 E SOMMARIO E INTEGRALE N. 27 DEL 3 OTTOBRE 2014.



Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

PROPOSTA DI LEGGE N. 42, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FONTANA CARMELA, DONZEL RAIMONDO, GUICHARDAZ JEAN-PIERRE, MORELLI PATRIZIA, CHATRIAN ALBERT, CERTAN CHANTAL, ROSCIO FABRIZIO, BERTIN ALBERTO, GERANDIN ELZO, ROSSET ANDREA, FABBRI NELLO, BERTSCHY LUIGI, VIERIN LAURENT, GROSJEAN VINCENZO, NOGARA ALESSANDRO, FERRERO STEFANO E COGNETTA ROBERTO) IN DATA 7 NOVEMBRE 2014, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISTITUZIONE DEL REDDITO MINIMO GARANTITO". NOMINA RELATORE.

Il Consigliere GUICHARDAZ propone la Consiglieria FONTANA quale relatrice della proposta di legge in oggetto.

La Commissione concorda e stabilisce un termine di 15 giorni per la presentazione della relazione.

DISEGNO DI LEGGE N. 45, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IL 17 NOVEMBRE 2014, RECANTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2004, N. 34 (DISCIPLINA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, TRASFORMATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DELLA LEGGE REGIONALE 15 DICEMBRE 2003, N. 21 (LEGGE FINANZIARIA PER GLI ANNI 2004/2006). ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 1996, N. 18)". NOMINA RELATORE.

Il Presidente RESTANO propone il Consigliere FOLLIEN quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda e stabilisce un termine per la presentazione della relazione.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 13.40.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: